



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888

ROMA — MARTEDI 16 OTTOBRE

NUM. 244

Abbonamenti.

	Trimestro	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L. 9	17	32
Id. a domicilio e in tutte il Regno	10	19	35
ALL'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria,			
Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	22	41	80
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti	33	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	45	83	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, ed possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli annunci giudiziari L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna e spazio di linea. — Le pagine della Gazzetta Ufficiale, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 19, N. 19, legge sulle tasse di Bollo, 12 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le inserzioni si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — per il REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — per il REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipate pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Pranzo di gala a Corte — Partenza di S. M. Guglielmo II per Napoli — Leggi e decreti: R. decreto numero 5713 (Serie 3^a), che autorizza il comune di Penne (Teramo) ad applicare le disposizioni contenute negli articoli 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885 — Regio decreto numero MMMCIV (Serie 3^a, parte supplementare), col quale è soppresso il Monte Frumentario del comune di Pederagnaga (Brescia) e le sue rendite sono devolute alla locale Congregazione di Carità — Regio decreto numero MMMCV (Serie 3^a, parte supplementare), col quale è disciolta la Congregazione di Carità di S. Egidio di Monte Albino (Salerno) — Regio decreto numero MMMCVI (Serie 3^a, parte supplementare), che discioglie l'Amministrazione dell'Opera Pia Cappella della Santissima Trinità in Vico Equense (Napoli) — Ministero della Guerra: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Continuazione della Circolare ministeriale colla quale si comunica l'elenco XIII degli atti di stato civile relativi a cittadini italiani di domicilio ignoto, pubblicata il giorno 15 ottobre 1888, N. 243 — Italiani nati in paese straniero dei quali non si conosce il comune di origine — Ministero dell'Interno: Bollettino numero 39 sullo stato sanitario del bestiame dal 24 al 30 settembre 1888 — Direzione Generale dei Telegrafi: Avviso — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE.

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma.

PARTE UFFICIALE

Ieri sera, alle sette, ebbe luogo, al Quirinale, il secondo pranzo di gala in onore di S. M. l'Imperatore Guglielmo II. Invitato, intervenne al pranzo il Corpo diplomatico.

Oggi mattina alle ore 8, S. M. l'Imperatore Guglielmo II, S. M. il Re Umberto, le LL. AA. RR. il Principe Enrico di Prussia, il Principe Vittorio Emanuele, il Duca Amedeo d'Aosta e il Duca Tommaso di Savoia, con i rispettivi seguiti, partivano, con treno speciale, alla volta di Napoli, per assistere al varo della nuova corazzata « Umberto I » e passare in rassegna l'armata raccolta nel golfo di Napoli. Accompagnavano le Loro Maestà ed i Principi, le LL. EE.

il Presidente del Consiglio cav. Crispi, il conte de Launay, i Presidenti della Camera e del Senato, i Ministri della Guerra, della Grazia e Giustizia e della Pubblica Istruzione, e molti generali.

Un numeroso pubblico salutò i Sovrani, alla partenza, dal Quirinale alla stazione, con clamorosi evviva.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 5713 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda colla quale il sindaco di Penne, valendosi delle facoltà concesse dall'art. 18 della legge 15 gennaio 1885, N. 2892 (Serie 3^a), chiede che quel Comune sia autorizzato ad applicare le disposizioni contenute negli articoli 16 e 17 della legge stessa per provvedere al miglioramento delle condizioni igieniche dello abitato;

Veduta la deliberazione del Consiglio comunale di Penne in data 18 ottobre 1886;

Veduto il parere emesso addì 25 gennaio 1887 dalla Deputazione provinciale di Teramo in omaggio al disposto dell'art. 19 del regolamento approvato con Regio decreto 12 marzo 1885, N. 3003 (Serie 3^a);

Veduti gli articoli 18 della legge 15 gennaio 1885, N. 2892 (Serie 3^a) e 19 del citato regolamento;

Veduta la legge 16 giugno 1887, N. 4614 (Serie 3^a);

Udito il parere del Consiglio di Stato, non che quello del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Penne (Teramo) è autorizzato ad applicare le disposizioni contenute negli articoli 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885, N. 2892 (Serie 3^a).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Forlì, addì 5 settembre 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero MMMCIV (Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la domanda presentata dal comune di Pederagnaga in provincia di Brescia per ottenere la Sovrana sanzione per la soppressione del locale Monte Frumentario, per erogarne la relativa rendita in elemosine ed in medicine ai poveri del comune;

Vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Brescia in data 24 aprile 1888;

Vista la legge 3 agosto 1862;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Monte Frumentario del comune di Pederagnaga è soppresso e le sue rendite sono devolute alla locale Congregazione di Carità per essere erogate in elemosine e medicinali a favore dei poveri del comune stesso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 14 settembre 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero MMMCV (Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 9 giugno 1888, con cui la Deputazione provinciale di Salerno ha divisato di proporre lo scioglimento della Congregazione di Carità del comune di S. Egidio di Monte Albino, in seguito alle gravi irregolarità riscontrate nella gestione di essa mediante apposita inchiesta;

Visti gli atti, e ritenuto che le risultanze dell'accennata inchiesta sono tali da giustificare pienamente l'adozione del proposto provvedimento;

Visto l'art. 21 della legge 3 agosto 1862, N. 753, sulle Opere Pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Congregazione di Carità di S. Egidio di Monte Albino è disciolta, ed il temporaneo governo di essa è affidato ad un Delegato straordinario da nominarsi dal Prefetto della provincia di Salerno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 18 settembre 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il numero MMMCVI (Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduti gli atti di inchiesta eseguiti a carico dell'Amministrazione dell'Opera Pia Cappella della Santissima Trinità in Vico Equense (Napoli) dai quali risulta che quell'azienda versa in condizioni anormali;

Veduta la proposta fatta dalle Autorità governative e convalidata dalla Deputazione provinciale, perchè si adotti la misura dello scioglimento dell'Amministrazione anzidetta;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Veduto l'articolo 21 della legge 3 agosto 1862 sulle Opere Pie;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Opera Pia Cappella della Santissima Trinità in Vico Equense è disciolta, e la gestione temporanea della medesima è affidata ad un delegato straordinario, da nominarsi dal prefetto di Napoli, con incarico di procedere in termine breve al riordinamento della Pia azienda.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 18 settembre 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra.

ESERCITO PERMANENTE.

Corpo di Stato maggiore.

Con R. decreto del 5 ottobre 1888:

Giorgetti cav. Nicolò, maggiore 22 fanteria, trasferito col suo grado e colla sua anzianità nel corpo di stato maggiore e addetto al comando del corpo.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 5 ottobre 1888:

Pezzini cav. Antonio, maggiore 28 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 ottobre 1888.

Visconti Cesare, capitano 74 fanteria, id. id. id.

Girardi Egidio, id. in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio a Milano, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Eymann Federico, sottotenente in aspettativa per motivi di famiglia a Napoli, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo; iscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Napoli) ed assegnato al 54 fanteria.

Mennella Giovanni, id. 66 fanteria, id. id. id. id. (distretto Napoli) id. al 66 id.

Bartolini Guido, id. in aspettativa per motivi di famiglia a Montecatini di Val di Cecina (Livorno), trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Dattilo Salvatore, id. 79 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto dell'11 ottobre 1888:

Bertolazzi Cesare, tenente 73 fanteria, rimosso dal grado e dall'impiego.

Ambrosini Edoardo, id. 28 id., id. id. id.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 18 settembre 1888:

Terracina-Coscia, cav. Antonio, capitano in aspettativa per motivi di famiglia a Benevento, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo dal 1° ottobre 1888.

Terracina-Coscia cav. Antonio, id. id. per riduzione di corpo, richiamato in effettivo servizio dal 1° ottobre 1888 e destinato alla fonderia di Napoli.

Con R. decreto del 5 ottobre 1888:

Paroncelli cav. Celeste, tenente colonnello direzione artiglieria Mantova, incaricato delle funzioni di direttore territoriale d'artiglieria di Mantova.

Ruiz cav. Ignazio, id. id. Napoli, id. id. id. di Napoli.

Primicerio cav. Giovanni, id. id. Torino, id. id. id. di Torino.

Menghini cav. Luigi, id. 7 artiglieria, trasferito allo stato maggiore dell'arma ed incaricato delle funzioni di direttore territoriale d'artiglieria di Messina.

Bernabò-Brea cav. Luigi, id. direzione artiglieria Genova, incaricato delle funzioni di direttore territoriale d'artiglieria di Genova.

De Stefanis cav. Costantino, id. 15 artiglieria (fortezza), trasferito allo stato maggiore dell'arma ed incaricato delle funzioni di direttore territoriale d'artiglieria di Roma.

Maggioni cav. Luigi, id. direzione artiglieria Piacenza, incaricato delle funzioni di direttore territoriale d'artiglieria di Piacenza.

Lattes cav. Giuseppe, id. 13 artiglieria (fortezza), trasferito allo stato maggiore dell'arma ed incaricato delle funzioni di direttore territoriale d'artiglieria di Ancona.

Bagnasacco cav. Paolo, tenente colonnello direzione artiglieria Bologna, incaricato delle funzioni di direttore territoriale d'artiglieria di Bologna.

Laurenti cav. Luigi, id. accademia militare, id. id. id. di Firenze.

Sabbia cav. Achille, id. arsenale costruzione Napoli, id. id. id. dell'arsenale di costruzione di Napoli.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 5 ottobre 1888:

I sottufficiali allievi del 2° anno di corso della scuola militare qui sottodescritti sono nominati sottotenenti commissari ed assegnati all'ufficio per ciascuno indicato.

Gillo Andrea, allievo, destinato direz. commiss. V corpo d'armata (sezione Padova).

Panzani Pietro, id., id. id. IX id. (ufficio locale Cagliari).

Barbaran Giuseppe, sergente regg. cavall. Savoia, id. id. I id.

Furlanetto Giuseppe, allievo, id. id. VIII id.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 5 ottobre 1888:

Coppa Molla cav. Giovanni, maggiore di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo, per sua domanda, dal 1° novembre 1888, iscritto nella riserva col grado di tenente colonnello.

Vallerano Pietro, capitano id. id., id. id. id. id. ed iscritto nella riserva.

Guasco Luigi, tenente di cavalleria id., id. id. id. id. ed iscritto nella riserva col grado di capitano.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 5 ottobre 1888:

Guggino Luigi, sottotenente complemento fanteria distretto Palermo, nato nel 1863, accettata la dimissione dal grado.

Pancotto Luigi, sottotenente medico id. id. Verona, nato nel 1860, rimosso dal grado.

I seguenti sottufficiali sono nominati sottotenenti contabili di complemento dell'esercito permanente (art. 1°, lettera c, legge 29 giugno 1882, N. 830) ed assegnati effettivi al distretto di residenza per ciascuno indicato rimanendo frattanto in congedo illimitato.

Piana Attilio, furiere maggiore 6ª compagnia sanità milizia territoriale, Bologna, distretto Bologna.

Grottola Michele, id. distretto Nola, id. Napoli.

Ninni Tommaso, id. id. Barletta, id. Potenza.

Montagna Gesù, id. id. Bologna, id. Ancona.

Fusco Vincenzo, furiere id. Avellino, id. Alessandria.

Di Mattia Gennaro, id. id. Napoli, id. Ancona.

Rossi Enrico, id. id. Palermo, id. Palermo.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 5 ottobre 1888:

I seguenti sottufficiali sono nominati sottotenenti contabili di complemento alla milizia mobile (art. 1°, lettera c, della legge 29 giugno 1882, N. 830), ed assegnati effettivi al distretto di residenza per ciascuno indicato rimanendo frattanto in congedo illimitato.

Valentini Enrico, furiere maggiore distretto Roma, distretto Arezzo.

Mu Giuseppe, id. id. Sassari, id. Sassari.

Brugnone Francesco, id. id. Trapani, id. Pavia.

Fittante Filippo, id. id. Catanzaro, id. Cosenza.

Pizzera Antonio, id. id. Novara, id. Roma.

Romano Francesco, furiere id. Reggio Calabria, id. Verona.

Dusnasi Ernesto, id. id. Torino, id. Alessandria.

Con R. decreto dell'11 ottobre 1888:

Bovelacci Decio, tenente complemento fanteria, distretto Forlì, rimosso dal grado.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 18 settembre 1888:

Laderchi conte Achille, già maggiore nei corpi mobilitati della guardia nazionale, domiciliato a Bologna, nominato maggiore nella milizia territoriale, fanteria, 123 batt. Bologna.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 30 settembre 1888:

Ferrero Bernardo, operaio, nominato capotecnico d'artiglieria e genio di 3ª classe e destinato alla direzione artiglieria di Spezia.

Continuazione della Circolare ministeriale colla quale si comunica l'elenco XIII degli atti di stato civile relativi a cittadini italiani di domicilio ignoto, pubblicata il giorno 15 ottobre 1888 N. 243.

N. d'ordine	COGNOME e NOME	ETA'	INDICAZIONI desunte dall'atto di morte	LUOGO di residenza in paese straniero	DATA della morte
863	Tiraterra Brigida	55	— —	Marsiglia	1° settembre 1882
864	Tirona Maria	30	di Giacomo e Sofia	Marsiglia	28 maggio 1883
865	Tisqui Eugenio	50	di	Souk Ahras	12 novembre 1886
866	Toffoli Luigi	35	di Giacomo e	Trieste	12 marzo 1886
867	Tolozano Giovanni	3 mesi	di Sebastiano e Vachier Giuseppina	Salon	6 dicembre 1883
868	Tomasina Francesco	16	di Lazzaro e Domenica Comil	Parigi	20 febbraio 1883
869	Tommasa Maria	67	fu	Marsiglia	16 settembre 1882
870	Tonelli Ferdinando	55	fu Angelo e Tonelli Maria	Bastia	7 marzo 1884
871	Tonello Paolina	3	di Girolamo e Catterina Magliano	La Clotat	29 maggio 1882
872	Tordine Giovanni	5	di Pietro e Valle Domenica	Aubagne	9 marzo 1883
873	Torre Riccardo	55	fu Giorgio e Giovannetta Nasco	Lione	11 maggio 1884
874	Torreno Eugenio	26 mesi	di Vincenzo e Marianna Bessolo	La Clotat	11 luglio 1882
875	Torreno Francesca	49 giorni	di Vincenzo e Bessolo Marianna	La Clotat	23 luglio 1884
876	Torreano Luigi	21 mesi	di Giuseppe e Teresa Mondino	La Clotat	7 febbraio 1883
877	Torreano Vittorio	7 mesi	di Vincenzo e Marianna Bessolo	La Clotat	12 maggio 1883
878	Torto Mauro	2 ore	di Matteo e	Ragusa	10 febbraio 1887
879	Torto Sergio	2 giorni	di Matteo	Ragusa	12 febbraio 1887
880	Tosi Giovanni	32	fu Giuseppe e Margarita Fiorelli	Bastia	24 ottobre 1882
881	Tossello Giacomo	17	di Narto e Francesca	Lorgues	19 settembre 1883
882	Touzi Giovanni	43	di e Margarita Valencia	St-Deniz Du Sig	3 ottobre 1885
883	Trama Giuseppe	2	di Costanzo e Maddalena Estatica	Piroscafo Pailou	10 gennaio 1887
884	Travani Angela	2	di Leonardo e di	Trieste	15 ottobre 1885
885	Traversa Luigi	3	fu Giovanni e di Maddalena Inganni	Bar-le-Duc	9 settembre 1882
886	Trentini Enrico	20	di	Saint-Dizier	4 marzo 1883
887	Trevisini Maria	14 mesi	di Giuseppe e Maria Zulia	Trieste	8 febbraio 1886
888	Trocci Faustina	—	di Pietro e Laurina	Muracciole	12 marzo 1884
889	Truffa Luigi	33	fu Giovanni e Pia Gluseppa	Tonkin	29 novembre 1885
890	Turco Marino	3	di Matteo e Maria Bassi	La Clotat	24 febbraio 1883
891	Turin Matteo	40	fu Matteo e Maddalena Pavelaire	Mustapha	5 luglio 1880
892	Turini Pio	35	fu e Maria Logi	Guelma	30 luglio 1884
— V —					
893	Vacco Giulia	56	di Francesco e Maria	Marsiglia	21 aprile 1882
894	Vado Damiano	50	di Antonio e Vincenza Silzio	Philippeville	7 luglio 1883
895	Vado Maria	2	di Antonio e Seccia Grazia	Philippeville	28 giugno 1883
896	Vagneur Pietro	27	di Pietro e	Paris	23 settembre 1884
897	Valcado Catterina	78	di Sebastiano e Catterina Dalerse	Algeri	10 dicembre 1883

N. d'ordine	COGNOME e NOME	ETA'	INDICAZIONI desunte dall'atto di morte	LUOGO di residenza in paese straniero	DATA della morte
898	Vallario Bartolomeo	72	fu Francesco e Catterina . . .	Mustapha	12 ottobre 1882
899	Valle Giov. Battista	63	del furono Giov. Batt. e Rosa Tassera	Marsiglia	17 settembre 1884
900	Valle Giuseppe	40	— —	Marsiglia	6 agosto 1884
901	Vandelli Pellegrino	42	— —	Mentone	20 novembre 1882
902	Varesio Onorina	9 mesi	di Giuseppe e di Gherzi Elisabetta	La Clotat	13 giugno 1884
903	Varesio Pietro	6 mesi	di Giuseppe ed Elisabetta Gherzi	La Clotat	3 gennaio 1883
904	Vasalo Teresa	47	di	La Seyne	23 luglio 1884
905	Vassia Michele	10 mesi	di Bartolomeo e Maria Carandi	La Clotat	11 dicembre 1884
906	Vattuone Aloisia	66	fu	Frejus	16 dicembre 1884
907	Vedova Giuseppe	77	fu	Trieste	6 agosto 1886
908	Vedova Giuseppe	2 giorni	di e Anna Vedova	Trieste	15 gennaio 1887
909	Veltri Anna	—	di Carlo e Lucia Perella	Piroscafo <i>l'Alesia</i>	21 settembre 1887
910	Vercelli Carlo	41	di e Francesca Souchet	Bron	6 febbraio 1883
911	Vercellino Lorenzo	66	di	Besançon	4 gennaio 1884
912	Verecchia Alessandro	22 giorni	di Salvatore e Rosa Conte	Nantes	11 aprile 1883
913	Verecchia Antonio	1 mese	di Salvatore e Rosa Conte	Nantes	17 aprile 1883
914	Vergendo Lucia	2	di Ottavio e di Maddalena Lovrici	Nizza	7 novembre 1883
915	Verucchi Antonio	59	di Tommaso e Zeffarina Micheli	Bastia	6 gennaio 1884
916	Vidotti Ariodante	24	di Giacomo e Montera . . .	Aumale	26 ottobre 1884
917	Vigna Giuseppe	1	di Antonio e di Catterina Rossi	Trieste	11 giugno 1886
918	Vignola Girolamo	52	fu Agostino e di Caterina . . .	Marsiglia	24 novembre 1884
919	Viliano Batti	28	— —	Laghonal	12 agosto 1883
920	Vise t n Teresa	54	di	Trieste	21 novembre 1885
921	Vita Carmela	74	fu Giuseppe e	Cette	17 marzo 1883
922	Viticello Angela	15 mesi	di Giuseppe e Carmela . . .	Bougie	5 novembre 1883
923	Vittadini Mario	1	di Giuseppe e Olimpia Colombo	Chiasso	26 maggio 1886
924	Vivaldi Angela	5	di Michele e Filomena Morena	Marsiglia	9 agosto 1882
925	Volpi Giovanni	50	fu Federico e Teresa	Alaccio	7 gennaio 1883
— Z —					
926	Zabatta Vincenzo	4 mesi	di Francesco e Maria Mennel	Philippeville	10 luglio 1883
927	Zacoman Raffaele	50	fu Antonio e Selicia Arba	Setif	28 gennaio 1883
928	Zatecari Giacomo	50	fu	Nizze	11 novembre 1884
929	Zellezio Daniele	2 giorni	di Agostino e Maria Vacca	Philippeville	12 ottobre 1883
930	Zanollo Josè	55	di	Panamà	18 novembre 1886
931	Zanone Giuseppe	66	fu e Maddalena Zanone	Oran	12 aprile 1883
932	Zocca Clorissa	3	di Tommaso e Catterina Siboldi	Parigi	3 gennaio 1883

N. d'ordine	COGNOME e	ETA'	INDICAZIONI desunte dall'atto di morte	LUOGO di residenza in paese straniero	DATA della morte
933	Zerietti Giovanni	55	fu	Austria	12 ottobre 1885
934	Ziviedinech Luigia	21	di Luigi e	Trieste	17 novembre 1885
935	Zizzania Michele	48	di	Marsiglia	17 luglio 1882
936	Zoppis Domenico	34	fu Luigi e Romano Angela	Coleak	12 ottobre 1885
937	Zorchi Teresa	—	— — —	Alessandria d'Egitto	12 giugno 1885
938	Zorzi Alfeo	4 mesi	di e Gluseppa Zorzi	Trieste	6 febbraio 1886
939	Zottarelli Laura	5 mesi	di Angelo e Giulia Moisè	Chotsy-le-Roi	8 settembre 1884
940	Zotti Gaudenzio	55	furono Bartolom. e Madd. Longui	Marsiglia	27 giugno 1883

Italiani nati in paese straniero dei quali non si conosce il comune di origine.

ATTI DI NASCITA.

N. d'ordine	COGNOME e NOME	GENITORI	LUOGO in cui avvenne la nascita	DATA della nascita
— A —				
941	Adamo Giovanni	di e Loreta De Rossi	Bissone (C. Ticino)	21 settembre 1884
942	Agaccio Michele	di Matteo e Maria Denis	Simiane	24 novembre 1883
943	Airando Flavia	di Antonio e Lucia Pern	Vitrolles	21 dicembre 1883
944	Albano Maria	di Michele e Orsola Magnese	Algeri	25 maggio 1882
945	Allmonda Felice	di e Alimonda Antonietta	Philippeville	22 luglio 1883
946	Allemandi Elisabetta	di Amedeo e aria Cesana	Berre	17 febbraio 1883
947	Allfata Isabella	di Carlo e Catterina Storni	Muralto	16 marzo 1886
948	Allievi Maria Luisa	di e Camilla Allievi	Marsiglia	8 luglio 1882
949	Amadio Antonio	di Giuseppe e Nicoletta Soginizzo	Algeri	6 gennaio 1882
950	Amalfitano Antonio	di Michele e Filomena Scotto	Philippeville	24 gennaio 1883
951	Amalfitano Nicola	di Luigi e Sciacca Angela	Philippeville	28 luglio 1883
952	Amante Giuseppe	di Luigi e Lombardo Maria	Philippeville	4 giugno 1883
953	Amante Rosa	di Adolfo e Bozzini Anna	Philippeville	5 febbraio 1883
954	Ambrosini Giro	di Gennaro e Anna Pennelli	Philippeville	4 luglio 1883
955	Amoretti Giovanni	di Antonio e Maria Cano	Bilda	5 novembre 1883
956	Androni Desilla	di Francesco e Gabano Enrichetta	Tizi-Ouzan	26 novembre 1883
957	Androni Giuseppe	di Francesco ed Enrichetta	Tizi-Ouzan	13 settembre 1882

N. d'ordine	COGNOME e NOME	GENITORI	LUOGO in cui avvenne la nascita	DATA della nascita
958	Anfossi Adamo	di Giovanni e di Montaldo Santina	Marsiglia	17 novembre 1884
959	Anfossi Caterina	di e di Anfossi Caterina	Marsiglia	17 maggio 1883
960	Antongiai Giovanna	di Eugenio e Marietta Motto	Mosano (Cant. Grigione)	2 giugno 1886
961	Apicella Carmela	di Luigi e Marianna Delsolo	Algeri	13 febbraio 1882
962	Aquadro Alessandrina	di Alessandro ed Elisa Lovillo	Philippeville	29 luglio 1883
963	Argento Adelfina	di Salvatore e Maria Sallaberrj	Blida	11 dicembre 1883
964	Argento Giuseppe	di Fedele e Brigida Oliveri	Blida	19 marzo 1883
965	Artati Vincenzo	di Gaudenzio e Palmira Taponeco	Nizza	1 ottobre 1883
966	Arigoni Pietro	di Pietro ed Aurelia Redontej	Forges	3 novembre 1883
967	Arzena Domenico	di Battista e Maria Luciani	Vezzan	12 gennaio 1884
968	Assandri Giuseppe	di Luigi e Giulietta Galbazzi	Cannes	5 novembre 1883
969	Assante Angelina	di Antonio e Lubrano Celeste	Algeri	1 febbraio 1882
970	Assante di Cupillo Enrico	di Vincenzo e Maria Mazzella	Algeri	26 gennaio 1882
971	Assante di Cupillo Giovanni	di Vincenzo e Maria Mazzella	Algeri	11 febbraio 1882
972	Assante Girolamo	di Antonio e Lubrano Celeste	Azeffona	13 febbraio 1884
973	Astesani Sofia	di	Bully	dicembre 1882
974	Astferi Giovanni	di Antonio e di Gastand Elisabetta	Tanneron	6 gennaio 1884
975	Atsoli Maria	di Domenico e Angela Franchetti	Trembles	23 luglio 1884
976	Attanasio Aniello	di Domenico e Lucia Buono	Philippeville	11 maggio 1883
977	Audero Michele	di Francesco e di Caterina Battisti	Marsiglia	30 gennaio 1882
978	Augiere Rosa	di Francesco e Musso Lucia	Cannes	17 dicembre 1882
- B -				
979	Balani Pietro	di Lorenzo e Burattini Agata	Zara	5 agosto 1885
980	Balani Maria	di Lorenzo e Burattini Agata	Zara	13 marzo 1881
981	Baldaccini Luigi	di Giuseppe e di Argia Bachechi	Marsiglia	4 maggio 1883
982	Baldassaroni Antonio	di e Baldassaroni Maria	Bastia	27 giugno 1884
983	Balduini Emiliano	di e Baldavini Pasqua	Hoteting	6 luglio 1886
984	Baldini Carlo	di Giuseppe e Giulia	Gradsca	19 agosto 1884
985	Baldinini Eugenio	di Giacomo e Maria	Algeri	21 gennaio 1884
986	Balestrieri Giuseppe	di Pasquale e Cecilia Napoleone	Philippeville	26 gennaio 1883
987	Ballabio Maria	di Enrico e di Borella Maria	Muralto	11 gennaio 1886
988	Balmelli Giuseppe	di Enrico e Maddalena Fornaro	Tolone	5 marzo 1883
989	Balzani Giovanni	di e Balzani Costanza	Mustapha	20 maggio 1877
990	Balzano Rosina	di Andrea e Teresina Testa	Algeri	13 aprile 1882
991	Barbarici Giuseppe	di Pasquale e Marghor. Manchiero	Mascara	15 marzo 1884
992	Barberis Viola Teresa Barberis	Trieste	28 febbraio 1886

N. d'ordine	COGNOME e NOME	GENITORI	LUOGO in cui avvenne la nascita	DATA della nascita
993	Bargero Giovanna	di Pietro e Tizzana Giovanna	Gap	11 febbraio 1884
994	Barghini Vienna	di Martino e Anna Migliacci	Ajaccio	13 maggio 1884
995	Barisona Maria	di Giacomo e Catterina	Bourne	29 giugno 1884
996	Barresi Giuseppe	di Raffaele e di Delvecchio Concetta	Marsiglia	16 maggio 1883
997	Basilio Romolo	di Giuseppe e Felicità Moquet	Parigi	11 marzo 1884
998	Bassanin Marcello	di Pietro Battiston e Marja Bassanin	Trieste	6 maggio 1886
999	Bandrocco Giovanna	di Placido e Mestrallet Francesca	Rumilly	4 settembre 1884
1000	Beacco Lucia	di Santo e Santa Osvaldo	Trieste	13 novembre 1886
1001	Bearzi Amalia	di Angelo e di Anna Toso	Trieste	14 febbraio 1886
1002	Bello Luigi	di Victor e Felicità Orsolano	Tiaret	6 giugno 1880
1003	Bellotti Umberto	di Pietro e Teresa Baboni	Algeri	14 giugno 1882
1004	Bellua Leonia	di Lorenzo e Ferrero Maddalena	Marsiglia	23 agosto 1884
1005	Benedetti Leopoldo	di Olimpio e Luisa Robert	Lione	25 giugno 1883
1006	Benedetti Romano	di Alessandro e di Giuseppa Dodic	Trieste	15 maggio 1886
1007	Benincasa Francesco	di Salvatore e Crescenzo Rosa	Algeri	21 gennaio 1884
1008	Benna Angela	di Angelo e di Amanda Maria	Phillippeville	4 febbraio 1883
1009	Bergaminj Filippo	di Rodolfo e Margarita Tortarola	Marsiglia	4 marzo 1883
1010	Bernardi Anna	di Florenzo e di Berta Roux	Salernes	20 giugno 1883
1011	Bernasconi Francesco	di Giovanni e Maria Golf	Tizi-Ouzau	10 settembre 1883
1012	Berni Giuseppe	di Lazzaro e Maddalena Dolocchi	Lione	18 novembre 1882
1013	Bertelli Sabatino	di e Bertelli Maria	Pietroso	5 gennaio 1884
1014	Bertero Daniele	di Marco e di Dolores Manina	Nizza (Francia)	5 aprile 1883
1015	Berthomien Maria	di . . . e di Berthomien Maria	Montpellier	26 giugno 1883
1016	Berto Candida	di Giuseppe e M. Luisa Ferrarese	Isola Morosini	20 settembre 1885
1017	Bertolo Alfredo	di Giovanni e di Lucia Zanetti	Trieste	19 aprile 1886
1018	Bertolotto Firmino	di . . . e Anna Bertolotto	Grimaud	2 novembre 1884
1019	Bettoli Stefano	di Stefano e Ferrari Maria	Bilda	30 dicembre 1883
1020	Beumier Leone	di Carlo e Paolina Warembourg	Mustapha	1 aprile 1884
1021	Blagia Raffaele	di Milano e Clotilde Conerte	Fourneaux	30 agosto 1884
1022	Bianchi Maria	di Giuseppe e Gonzales Giuseppina	Bilda	7 settembre 1882
1023	Bianchini Vincenzo	di Mansueto e Amabile Cimi	Bastia	7 gennaio 1884
1024	Bianco Maria	di Antonio e Rosina Nicolo	Marsiglia	29 luglio 1884
1025	Biazzini Antonietta	di Francesco e Sapani Teresa	Cannes	18 ottobre 1883
1026	Bilancetti Filomena	di Domenico Soltana Maria	Souk-Arras	8 giugno 1884
1027	Binello Filippo	di Giuseppe e Palmira Ourdan	Nizza	2 marzo 1883
1028	Bisciglia Maria	di Carlo e Antonietta Marazza	Algeri	30 marzo 1877
1029	Blasi Dante	di Pietro e Mengoni Elisabetta	Trieste	13 ottobre 1885

N. d'ordine	COGNOME e NOME	GENITORI	LUOGO in cui avvenne la nascita	DATA della nascita
1030	Bocca Antonio	di Bernardo e Secchia Maria	Saint-Raphael	28 gennaio 1884
1031	Bocca Berta	di Serafino e Agnese Tapiset	La Sejno	3 novembre 1884
1032	Bocconi Giorgia	di e Bocconi Luigia	Trieste	25 settembre 1885
1033	Boffa Amabile	di Giovanni e Boggio Rosa	Algeri	21 settembre 1882
1034	Boggio Enrico	di Andrea e Catterina Pittaluga	Philippeville	23 luglio 1883
1035	Boldini Giovanni	di Giovanni e Maria Massa	Algeri	16 marzo 1882
1036	Bolletto Luigi	di Celeste e M. ^a Caterina Manaire	Sain-Raphael Circ. di Dragulgnan	4 dicembre 1882
1037	Bompane Carlo	di e di Bompane Marcella	Souk-Ahras	7 aprile 1883
1038	Bonello Antonietta	di Noè e di Maria . . .	Nizza	3 marzo 1882
1039	Bonetto Maria	di Spirito e M. ^a Luisa Daligaults	Parigi	25 settembre 1882
1040	Bonomi Elena	di Giovanni e Maria Leprete	Portel	26 febbraio 1884
1041	Borè Luigi	di Gaspare e Maria Gini	Creusot	25 agosto 1883
1042	Borga Ignazio	di Giovanni e Cecilia Givero	Saint-Denis	9 ottobre 1882
1043	Borghero Giuseppe	di Bartolomeo e Maria Gerard	Philippeville	26 agosto 1883
1044	Borghesio Giuseppe	di Francesco e Teresa Galline	Lione	28 febbraio 1884
1045	Borsetti Agostino	di Luigi e Rosa Fabri	Marsiglia	4 marzo 1883
1046	Bosco Benvenuto	di Tommaso e di Maria Jauffret	Marsiglia	23 aprile 1882
1047	Bosco Maria	di Valentino e di Francesca Togliati	Lione	20 luglio 1883
1048	Botta Aristodemo	di Alessandro e Berta Diard	Lione	8 maggio 1883
1049	Botta Galidino	di Giovanni e di Rosa De Gaetano	Voll	10 novembre 1883
1050	Bottazzi Estella	di Luigi ed Anna Pageot	Magneville	23 ottobre 1884
1051	Bottero Michele	di Pietro e Maria Barbero	La Ciotat	18 marzo 1883
1052	Brambilla M. ^a Giuseppa	di Lorenzo e Chiara Ferrari	Dard (Ticino)	11 aprile 1886
1053	Brigati Giuseppe	di Stefano e Virginia Piva	Bormes	27 settembre 1884
1054	Briola Giovanni	di Biagio e di Anna Fluchiger	Carnes	20 febbraio 1882
1055	Bruera Virginia	di Giovanni e Catterina Arnando	Belcodina	23 maggio 1884
1056	Bruzzo Maria	di Francesco e di Rivarolo Catterina	Mustapha	23 aprile 1877
1057	Buono Domenico	di Francesco e Rosa Fresco	Philippeville	29 maggio 1883
1058	Buono Michele	di Vincenzo e Maria Dispigna	Philippeville	6 settembre 1883
1059	Buono Tommaso	di Francesco e Catterina Mattera	Philippeville	18 gennaio 1883
1060	Buono Vito	di Giovanni e Catterina Iacono	Philippeville	23 luglio 1883
1061	Burchi Maria	di Giuseppe e Angela Dominici	Pietracorbara	30 dicembre 1883
1062	Burin Claudio	di Giovanni e di Giovanna Poris	Lione	10 marzo 1883
1063	Burlo Amalia	di Giovanni e Caterina Palotta	Trieste	12 ottobre 1884
1064	Busca Catterina	di Antonio e Catterina Aniesa	Marsiglia	5 settembre 1884
1065	Busetta Salvatore	di Giuseppe e Catterina Bernard	Algeri	20 gennaio 1882

(Continua).

BOLLETTINO N. 39.

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA
dal di 24 al di 30 di settembre 1888.

REGIONE I. — Piemonte.

Torino. — Pleuropneumonia essudativa contagiosa: 4, con 1 morto a Torino.

Carbonchio: 3, letali, ad Atrasca.

Alessandria. — Forme tifose dei bovini: 1, letale, a Castagnole Lanze.

REGIONE II. — Lombardia.

Bergamo. — Afta epizootica: 40 a Caravaggio.

Brescia. — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Sopraponte.

Cremona. — Affezione morvo-farcinosa: 8, con 6 morti, a Crotta d'Adda.

REGIONE III. — Veneto.

Verona. — Continua l'epizootia del gallinacci a Villafranca.

REGIONE V. — Emilia.

Piacenza. — Diversi casi di carbonchio essenziale a Vernasca.

Ferrara. — Carbonchio essenziale: 5 casi, letali, nei bovini, ad Argenta, Copparo, Portomaggiore e Migliarino.

Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Ferrara.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Potenza. — Continuano le epizootie di Fardella e Francavilla: angina carbonchiosa dei suini, nella prima; carbonchio degli ovini, nella seconda.

REGIONE XI. — Sicilia.

Messina. — Carbonchio essenziale: 4 bovini, morti, a S. Teodoro.

Catania. — Affezione morvo-farcinosa: 2 a Catania.

Roma, addì 12 ottobre 1888.

Dal Ministero dell'Interno,

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI**Avviso.**

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche residente in Berna annunzia l'interruzione del cavo fra Sierra Leone e Accra (Africa Occidentale).

I telegrammi per gli Uffici dell'Africa Occidentale all'Est di Sierra Leone sono spediti coi migliori mezzi senza variazione di tasse.

CONCORSI**MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA****AVVISO DI CONCORSO.**

È indetto in Roma, presso il Ministero della Istruzione, un pubblico concorso per titoli alla cattedra di *Diritto e legislazione rurale*, vacante nel R. Istituto tecnico di Milano, al quale ufficio è annesso il grado di professore titolare di prima classe e lo stipendio di L. 2640 annue.

Coloro che intendono di prendervi parte debbono presentare apposita istanza in carta da bollo da L. 1,20, e provare con documenti

legali di possedere i requisiti di cui all'art. 206 (*) della legge 13 novembre 1859, N. 3725.

A tali documenti gli aspiranti dovranno aggiungere: 1° il certificato di nascita; 2° un attestato medico, debitamente autenticato, comprovante la loro sana e robusta costituzione fisica; 3° la fedina criminale. Gli attestati di cui a numeri 2 e 3 dovranno essere di data posteriore al 15 ottobre 1888.

Di tutti i documenti annessi alla istanza deve essere fatto *uno speciale elenco separato*.

Sono escluse dal concorso le opere manoscritte.

Il tempo utile per la presentazione al Ministero della Pubblica Istruzione (Divisione dell'insegnamento tecnico) delle domande d'iscrizione al concorso, scade il 15 novembre 1888.

I concorrenti indicheranno nella domanda, e con la massima esattezza, il loro domicilio, affinché possano essere loro fatte le comunicazioni occorrenti.

Le domande non conformi alle disposizioni del presente avviso, non saranno prese in considerazione.

Dal Ministero della Pubblica Istruzione, il 10 ottobre 1888.

Il Direttore Capo della Divisione
dell'insegnamento tecnico
SCARENZIO.

1

(*) Art. 203: « Non saranno ammessi al concorso se non coloro che siano dottori aggregati o laureati nella Facoltà cui si riferisce la materia dell'insegnamento al quale si vuol provvedere; ovvero siano in possesso di un altro titolo legale, da cui consti del loro studio e della loro capacità, circa le materie del concorso. Il ministro potrà però dispensare da questi requisiti le persone note per la loro dottrina in tali materie ».

PARTE NON UFFICIALE**TELEGRAMMI****(AGENZIA STEFANI)**

LONDRA, 15. — Il *Daily Chronicle* ha da Costantinopoli:]

« I circoli ottomani sono commossi per la lettera della *Correspondance de l'Est* che si pubblica a Vienna.

« La lettera, attribuita all'ambasciatore italiano, barone Blanc, attaccava violentemente il sultano, minacciandolo di un disastro se non modificasse la sua politica verso la triplice alleanza.

« La lettera apocrifia sarebbe invece opera del partito franco-russo aiutato in questo intrigo dall'ambasciatore di Turchia a Roma.

« Si dice che il barone Blanc sia deciso a fare la luce su questo affare ».

PARIGI, 15. — Camera dei deputati. — Méline apre la sessione straordinaria.

Si procede all'estrazione a sorte dei nomi dei membri degli Uffici. Ribot presenta la proposta di ristabilire lo scrutinio di circondario. Vengono pure presentate tutte le relazioni sui bilanci.

Boulanger assiste alla seduta; il suo ingresso nell'aula non dà luogo ad alcun incidente.

PARIGI, 15. — Camera dei deputati. — Dietro domanda del presidente del Consiglio, Floquet, la discussione del bilancio è fissata a lunedì prossimo. Tutte le Sinistre votano in favore all'unanimità.

Floquet presenta il progetto per la revisione della Costituzione. (Applausi a sinistra).

Si richiede la lettura del progetto.

Floquet legge l'esposizione dei motivi, nella quale è detto che la Francia non sembrerà punto obbedire agli avversari della Repubblica,

e col modificare la Costituzione corrisponderà al voto della nazione. (Benissimo a sinistra).

Il ministro degli esteri, Goblet, presentò due Libri Gialli, relativi il primo ai negoziati tra la Francia e l'Italia per la conclusione del trattato di commercio; e il secondo alla Conferenza per la questione degli zuccheri.

Floquet, continuando dice, che Ferry stesso riconobbe la necessità della revisione (movimenti diversi). Il gabinetto attuale non può adottare una politica d'immobilità. Perciò esso presenta disposizioni che crede più urgenti e che le Camere potranno modificare. (Benissimo). Il Governo è pronto ad accettare tutte le disposizioni atte a rinforzare la Repubblica. (Rumori a destra).

Cuneo d'Ornano è richiamato all'ordine.

Floquet svolge il meccanismo del suo sistema di revisione. La disposizione che assicura l'ultima parola alla Camera nelle questioni finanziarie provoca qualche applauso. La disposizione che assicura ai Ministri la durata di due anni provoca mormori a Destra.

Floquet dichiara di aver voluto assicurar l'appoggio di tutti i repubblicani alla sua proposta e termina la lettura del progetto fra gli applausi ripetuti di tutte le Sinistre.

PARIGI, 15. — Camera dei deputati. — Il presidente del Consiglio, Floquet, domanda il rinvio del progetto di legge per la revisione della Costituzione alla Commissione già incaricata di esaminare proposte analoghe.

Andrieux domanda una Commissione speciale.

Floquet accetta questa proposta (Benissimo a sinistra).

Andrieux reclama un voto sull'urgenza.

Floquet osserva che l'urgenza non fu chiesta.

Ribot contesta che l'urgenza sia chiesta dal paese (Protesto a Sinistra e segni di approvazione al Centro). Soggiunge che la domanda del rinvio del progetto alla Commissione esistente difende la Costituzione contro gli attacchi che rimprovera al Governo di non aver rilevati.

Floquet risponde che egli è un vecchio repubblicano, che il gabinetto ed il paese vogliono la revisione per evitare una coalizione pericolosa. (Applausi a Sinistra).

Conchiude col chiedere il rinvio alla Commissione esistente e col porre la questione di fiducia.

Ribot si difende dall'accusa di avere voluto provocare la questione di gabinetto.

Andrieux ritira la sua mozione sull'urgenza.

Floquet mantiene la questione di fiducia e dice che fu posta non da lui, ma da Ribot. Domanda che la Camera appoggi il Governo il cui progetto non è in alcun modo un attacco alla Costituzione (Applausi a Sinistra).

Cassagnac dichiara che voterà contro il gabinetto. Constata la divisione dei repubblicani.

Un deputato dell'Unione delle Sinistre dichiara che i moderati voteranno per patriottismo in favore del gabinetto contro la Destra (Vivi applausi a Sinistra e rumori a Destra).

La Camera approva, con 307 voti contro 181, il rinvio del progetto per la revisione della Costituzione alla Commissione esistente, secondo la proposta del presidente del Consiglio Floquet. (Applausi a Sinistra).

La Camera rinvia a 28 giorni l'interpellanza sull'Indo-Cina.

La seduta è tolta.

Nella votazione per il rinvio del progetto di revisione alla Commissione esistente, 60 o 70 repubblicani moderati si astennero. I bolangisti votarono con la Destra.

PARIGI, 15. — Vi furono piccole dimostrazioni frammiste a fischi presso la Camera, in favore di Boulanger.

Il *Libro Giallo* sui negoziati commerciali tra la Francia e l'Italia comprende 15 documenti, dal 10 marzo fino al 31 agosto scorso. L'ultimo è un telegramma nel quale il consigliere d'ambasciata, Gérard, dice: « Risulta dal mio colloquio coll'on. Crispi che il Governo italiano non è disposto a fare nuove proposte commerciali ».

GINEVRA, 15. — La regina di Portogallo è qui arrivata sta e TANGERI, 15. — Il governo marocchino persistendo nel rifiuto di accondiscendere alla domanda del Portogallo, circa l'affare Larrach, di salutare cioè la bandiera portoghese, sono giunte le regie navi *Vasco di Gama* e *Viana* per agire di concerto colla fregata *Rainha do Portugal* onde ottenere soddisfazione.

Il sultano giunse a Fez il 10 corrente e vi passerà l'inverno.

TANGERI, 15. — Secondo notizie da fonte ufficiale, il sultano sarebbe gravemente ammalato.

LONDRA, 15. — Il *Times* ha da Zanzibar che i caiveri di tre tedeschi, disertori della nave *Moeve*, furono ritrovati nella campagna, in parte mangiati dagli indigeni.

PARIGI, 15. — Secondo il *Figaro* il ministro della guerra deciso che d'ora innanzi non si ammetterà più alcun ufficiale nelle scuole, negli istituti militari e nei reggimenti.

MADRID, 15. — Il Consiglio dei ministri si occupò di una circolare dell'Inghilterra, che invita i Governi a proibire la vendita, nel Pacifico, di armi, alcool, rhum, dinamite ed altre materie esplosive.

Il Governo degli Stati Uniti non vi aderì.

La Spagna vi aderirà se tutte le potenze faranno altrettanto.

VIENNA, 15. — Ebbe luogo l'opera al nuovo teatro di Corte (*Hofburgtheater*), la prima rappresentazione, in presenza dell'Imperatore, di re Milano, del principe di Galles, dei membri della famiglia imperiale, dei dignitari di Corte, del Corpo diplomatico, dei ministri, delle autorità, dei direttori dei teatri viennesi e di teatri esteri, ecc.

Dal prologo della produzione, lo Spirito del vecchio *Burgtheater* viene a ringraziare l'Imperatore della costruzione del nuovo. Gli assistenti acclamarono allora l'Imperatore con entusiasmo.

L'ovazione si rinnovò alla fine del prologo, quando tutti gli attori, riuniti sulla scena, cantarono l'inno nazionale. L'Imperatore ed i membri della famiglia imperiale ringraziarono inchinandosi più volte.

La rappresentazione è riuscita brillante; ed è molto lodata l'architettura dell'edificio.

CHICAGO, 15. — Lo sciopero degli impiegati del tramways è terminato.

WELTEVREDEN, 15. — Una cospirazione è stata scoperta contro le autorità olandesi a Madiocn. Vi sono 12 arrestati. Altri 11 individui che ricusavano di arrendersi, sono stati uccisi.

BERLINO, 15. — Secondo la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, il tribunale di Muelheim Ruhr si è pronunziato per il sequestro dell'opuscolo di Mackenzie, sotto l'imputazione di lesa maestà, e allora il procuratore di Duisburg ordinò il sequestro.

BERLINO, 15. — L'autorità comunale ha deciso di salutare l'imperatore, al suo ritorno, inviandogli una deputazione che gli rimetterà un indirizzo di felicitazione esprimendo soddisfazione pel successo del suo viaggio e la decisione di fare eseguire una fontana monumentale in conformità ai voti dell'imperatore.

MADRID, 14. — Il Re di Portogallo è partito alla volta di Lisbona per la via di Badajoz.

Listino Ufficiale della Borsa di commercio di Roma del di 15 ottobre 1888

VALORE AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA		GIORNAMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI Corso Med.		PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0	prima grida	1° luglio 1888	—	—	98 02½	98 02½	—
	seconda grida	—	—	—	—	—	—
Detta 3 0/0	prima grida	1° aprile 1888	—	—	—	—	64 20
	seconda grida	—	—	—	—	—	98
Certificati sul Tesoro	Emissione 1880-84	—	—	—	—	—	95 50
Obbligazioni Beni Ecclesiastici	5 0/0	—	—	—	—	—	93 25
Prestito Romano Blount	5 0/0	—	—	—	—	—	99
Detto Rothschild	5 0/0	1° giugno 1888	—	—	—	—	—
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.							
Obbligazioni Municipio di Roma	5 0/0	1° luglio 1888	500	500	—	—	—
Detta	4 0/0 prima emissione	1° aprile 1888	500	500	—	—	470
Detta	4 0/0 seconda emissione	—	500	500	—	—	—
Detta	4 0/0 terza emissione	—	500	500	—	—	—
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	—	—	500	500	—	—	461 50
Detta	Credito Fondiario Banca Nazionale	—	500	500	475 50	475 50	—
Detta	Credito Fondiario Banco di Sicilia	—	500	500	—	—	—
Detta	Credito Fondiario Banco di Napoli	—	500	500	—	—	—
Azioni Strade Ferrate.							
Azioni Ferrovie Meridionali	—	1° luglio 1888	500	500	—	—	795
Detta Ferrovie Mediterraneo	—	—	500	500	—	—	522
Detta Ferrovie Sarde (Preferenza)	—	—	250	250	—	—	585
Detta Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1° e 2° Emis.	—	1° aprile 1888	500	500	—	—	—
Azioni Banche e Società diverse.							
Azioni Banca Nazionale	—	1° gennaio 1888	1000	750	—	—	2110
Detta Banca Romana	—	1° luglio 1888	1000	1000	—	—	1170
Detta Banca Generale	—	—	500	250	677	677	—
Detta Banca di Roma	—	—	500	250	—	—	755
Detta Banca Tiberina	—	—	200	200	—	—	385
Detta Banca Industriale e Commerciale	—	1° gennaio 1888	500	500	—	—	570
Detta Banca detta (Certificati provvisori)	—	10 aprile 1888	500	250	—	—	550
Detta Banca Provinciale	—	1° luglio 1888	250	250	—	—	240
Detta Società di Credito Mobiliario Italiano	—	—	500	400	—	—	985
Detta Società di Credito Meridionale	—	1° genn. 1888	500	500	—	—	515
Detta Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	—	—	500	500	—	—	1485
Detta Società detta (Certificati provvisori) 1888	—	—	500	250	—	—	1200
Detta Società Acqua Marcia	—	1° luglio 1888	500	500	—	—	18.0
Detta Società Italiana per Condotte d'acqua	—	1° gennaio 1888	500	250	—	—	—
Detta Società Immobiliare	—	1° luglio 1888	500	380	—	—	988
Detta Società dei Molini e Magazzini Generali	—	—	250	250	—	—	245
Detta Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	—	1° gennaio 1888	100	100	—	—	—
Detta Società Generale per l'Illuminazione	—	1° gennaio 1888	100	100	—	—	83
Detta Società Anonima Tramvai Omnibus	—	1° gennaio 1888	250	250	—	—	338
Detta Società Fondiaria Italiana	—	1° luglio 1888	150	150	—	—	240
Detta Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	—	1° aprile 1888	250	250	—	—	—
Detta Società dei Materiali Laterizi	—	—	250	250	—	—	—
Detta Società Navigazione Generale Italiana	—	1° gennaio 1888	500	500	—	—	365
Detta Società Metallurgica Italiana	—	—	500	500	—	—	565
Azioni Società di assicurazioni.							
Azioni Fondiaria Incendi	—	1° luglio 1888	500	100	—	—	500
Detta Fondiaria Vita	—	—	250	125	—	—	260
Obbligazioni diverse.							
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	—	—	500	500	—	—	305
Obbligazioni Società Immobiliare	—	1° aprile 1888	500	500	—	—	—
Detta Società Immobiliare 4 0/0	—	—	250	250	—	—	504
Detta Società Acqua Marcia	—	1° luglio 1888	500	500	—	—	—
Detta Società Strade Ferrate Meridionali	—	1° aprile 1888	500	500	—	—	—
Detta Società Ferrovie Pontabba-Alta Italia	—	1° luglio 1888	500	500	—	—	—
Detta Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	—	1° aprile 1888	500	500	—	—	—
Detta Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	—	—	300	300	—	—	—
Detta Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II.	—	1° luglio 1888	300	300	—	—	—
Titoli a quotazione speciale.							
Buoni Meridionali 6 0/0	—	—	500	500	—	—	—
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	—	1° aprile 1888	25	25	—	—	—

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
4 ½	Francia	90 g.	—	—	99 82½
	Parigi	chèques	—	—	101 —
5	Londra	90 g.	—	—	25 33
	Vienna e Trieste	chèques	—	—	—
	Germania	90 g.	—	—	—
		chèques	—	—	—

Risposta dei premi . . . } 29 ottobre
 Prezzi di Compensazione }
 Compensazione 30 id.
 Liquidazione 31 id.

Sconto di Banca 5 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Prezzi in liquidazione:
 Ren. Italiana 5 %, 1° grida 98 15, 98 17½ fine corr.
 Az. Soc. Italiana per Condotte d'acqua 385, 383, 380, fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel di 12 ottobre 1888:
 Consolidato 5 0/0 lire 98 138.
 Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 968
 Consolidato 3 0/0 nominale lire 62 487.
 Consolidato 3 0/0 id. senza cedola id. lire 61 195.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel di 13 ottobre 1888:
 Consolidato 5 0/0 lire 98 201.
 Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 96 031.
 Consolidato 3 0/0 nominale lire 61 916.
 Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 60 626.

V. TROCCHI, presidente.